

I rifiuti stradali diventano risorse per l'edilizia

Nasce in Toscana un innovativo impianto per la raccolta e recupero dei rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade, che vengono lavati e trattati fino ad ottenere materiali certificati CE impiegati in edilizia, come ghiaia, sabbia e ghiaietto.



Riciclare, rigenerare e recuperare materiali di scarto. La sempre maggiore attenzione per l'ambiente, nonché il periodo di crisi che stimola a risparmiare e ad inventare nuovi business, ha permesso all'area industriale di Montemurlo (in provincia di Prato) di vedere sorgere **un innovativo impianto di recupero dei rifiuti provenienti dalla pulizia delle strade**.

Nasce così [Ecocentro Toscana](#), società operativa da gennaio 2012, che gestisce il nuovo impianto di gestione dei rifiuti realizzato da [Gruppo Esposito](#) di Bergamo. Si tratta di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale.

Da Bergamo a Prato dunque, per applicare tecnologia e innovazione al recupero dei rifiuti stradali, consentendo di gestire un quantitativo annuo di quasi 30.000 tonnellate di materiale di scarto, **recuperandone circa il 60%**. Grazie ad uno speciale processo infatti, i rifiuti raccolti dallo spazzamento delle strade vengono lavati e trattati fino ad **ottenere materiali certificati CE come ghiaia, sabbia e ghiaietto**.



Molteplici sono i vantaggi ottenuti grazie l'impiego di questo nuovo impianto di recupero, a partire dalla tutela dell'ambiente e dall'economia. Raccogliere e riciclare del materiale di scarto significa infatti, ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti che finiscono all'inceneritore o in discarica, diminuendone i costi di trasporto e di smaltimento.

Inoltre, generare “materia prima seconda” per il settore edile, vuol dire **risparmiare materia prima creando benefici economici legati al mercato dell'edilizia**. Insomma, dal gennaio di quest'anno in Toscana è nata una nuova politica di gestione dei rifiuti e un nuovo business. Il tutto nel pieno rispetto dell'ambiente e delle normative che lo tutelano.